

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 14

NCTN - Numero catalogo generale 00081959

ESC - Ente schedatore S248

ECP - Ente competente S248

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione scultura

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Ecce Homo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Molise

PVCP - Provincia CB

PVCC - Comune Toro

PVE - Diocesi Campobasso - Boiano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCQ - Qualificazione parrocchiale

LDCN - Denominazione attuale Chiesa SS.Salvatore

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo XVIII

DTZS - Frazione di secolo anni venti

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1720

DTSV - Validità post

DTSF - A 1720

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

DTM - Motivazione cronologia data

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore attribuito

AUTR - Riferimento all'intervento	scultore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	De Mari Nicola
AUTA - Dati anagrafici	notizie prima metà sec. XVIII
AUTH - Sigla per citazione	0008
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito Italia centro-meridionale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ pittura
MTC - Materia e tecnica	legno/ scalpellatura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	68
MISP - Profondità	38
MISN - Lunghezza	50
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Ridipinture
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Mezzo busto in legno scolpito e dipinto, raffigurante il Cristo flagellato. Il volto e lo sguardo basso sono rivolti verso sinistra, mentre le braccia, con le mani legate che stringono una canna, si volgono verso destra. Il modellato del volto esprime con intensa drammaticità il momento dell'Ecce Homo. Sulle spalle di Cristo è poggiato un manto rosso, che oltre al valore cromatico assume una forte valenza simbolica, richiamando tanto la porpora regale con cui fu schernito quanto il sangue della Passione. La parte inferiore del busto è avvolta da un panno annodato, elemento che completa l'iconografia tradizionale e conferisce movimento alla composizione attraverso il gioco delle pieghe.
DESI - Codifica Iconclass	73D361
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Gesù Cristo. Attributi: corda; canna. Abbigliamento: mantello, perizoma.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di	

appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	capitale
ISRP - Posizione	sulla base
ISRI - Trascrizione	Ex Devotione Cajetani Archip. Laurelli /A.D. MDCCX(X)
NSC - Notizie storico-critiche	L'iconografia dell'Ecce Homo, raffigurante Cristo dopo la flagellazione, così come narrato nei Vangeli quando è presentato da Pilato alla folla, è tra le più diffuse nella produzione devozionale tra fine XVII e metà XVIII. La canna che stringe tra le mani legate richiama la "corona di spine" e il bastone che i soldati gli misero in mano per schernirlo come "re dei Giudei". La composizione, con la contrapposizione di movimento tra volto e braccia, crea un movimento che conferisce drammaticità alla scultura. Lo sguardo basso esprime sofferenza e umiltà, elementi centrali nella rappresentazione del Cristo della Passione. L'iscrizione presente sulla base dell'opera fa riferimento alla committenza: l'Arciprete Gaetano Laurelli, nato a Toro, esercitò tale funzione in questa località tra il 1718 e il 1724, data in cui si trasferì a Napoli come rettore di un collegio. L'iscrizione non è più leggibile dopo la seconda X, il che porta a pensare che la data corretta sia il 1720. L'opera è stata attribuita allo scultore di formazione napoletana Nicola de Mari sulla base dei confronti con opere di stesso soggetto dell'artista, in particolare con la statua dell'Ecce Homo realizzata e firmata per la Cappella del Purgatorio della parrocchiale di Santa Barbara, a Rovito (CS), in particolare sulla base del confronto con la lavorazione dei capelli, a striature ondulate, e la fisionomia del volto che risultano molto simili.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Presutti, Mauro
FTAD - Data	2022/
FTAE - Ente proprietario	SABAP MOLISE
FTAN - Codice identificativo	ToroAF81959
FTAF - Formato	jpeg

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Serra Gómez, Arturo
BIBD - Anno di edizione	2019
BIBH - Sigla per citazione	0019
BIBN - V., pp., nn.	p. 751

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2022
CMPN - Nome	Rescigno, Giuseppina
RSR - Referente scientifico	Papa, Vincenzo
FUR - Funzionario responsabile	Benvenuto, Cinthia